



Comune di Menaggio

Official Tourist Website

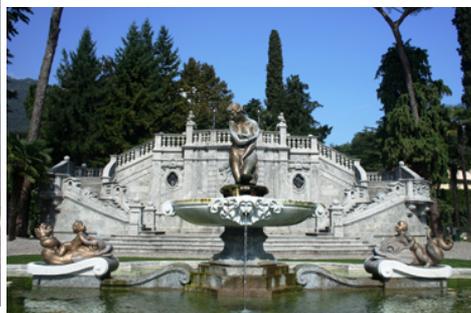


[Facebook](#) [Twitter](#) [previsioni meteo](#) [tour fotografico](#) [contatti](#)

- Come raggiungerci
- Come muoversi
- Scoprire Menaggio
- Dove dormire
- Marzo a Menaggio
- Informazioni utile
- Dove e cosa mangiare
- Esplorare il territorio
- Passeggiate
- Il Parco Val Sanagra
- Ville, giardini e musei
- 10 itinerari culturali
- Sport e tempo libero
- Contatto
- Attività Commerciali
- Marathon Trail
- Noleggio bici, barche, :

Tremezzo

[←--- Back](#)



Il paese si estende dalle rive del lago all'entroterra collinare, ai piedi del Monte di Tremezzo (1.640 m). È caratterizzata infatti da due anime, una rivierasca e l'altra collinare, entrambe di grande bellezza e suggestione.

Tra le antiche dimore signorili che sorgono numerose in questo luogo, spicca [Villa Carlotta](#), edificata intorno al 1690, con il suo meraviglioso parco botanico ricco di varie specie arboree e floreali. Al suo interno ha sede il museo omonimo, dedicato allo stile neoclassico. Vi sono conservate numerose e importanti opere d'arte, in particolare le sculture del Canova, dipinti e stanze con arredamento d'epoca. Apertura: metà marzo a metà novembre tutti i giorni.

Lungo la passeggiata a lago incontriamo il Grand Hotel Tremezzo (1910), uno dei più sontuosi alberghi del lago, i portici Sampietro sotto i quali si affacciano negozi, ristoranti e caffè e il Parco pubblico Olivelli. Questo bellissimo angolo verde affacciato sul lago con la scalinata doppia monumentale e grande fontana con statua, fu disegnato dall'architetto Lingeri intorno al 1925. Settecentesca è la singolare "Tarocchiera", struttura ottagonale attualmente destinato a spazio espositivo. Quasi dirimpetto al parco si trova l'imponente chiesa parrocchiale di S. Lorenzo del 1896. Proseguendo sul lungolago si giunge a due ville sontuose: Villa Carlia edificata nel 1676 da Antonio de Carli, pregevole costruzione dalle linee sobrie immersa in un elegante parco e preceduta da una lunga scalinata, e Villa la Quiete risalente al primo Settecento con notevole giardino all'italiano e cancellata in ferro battuto.

Si consiglia di salire ai bellissimi borghi di Volesio, Viano, Intignano e Balogno dove si trovano dei bei palazzi che appartenevano alle potenti famiglie locali, che si arricchirono tra il '600 e il '700, commerciando nel nord Europa.